

Sul "telaio magico" i segreti del cervello

ALLA LUISS

La macchina non può simulare l'intelletto. Se ne parla presso la Sala delle Colonne dell'Università Luiss Guido Carli. Un light cocktail a base di bollicine e mandorle precede la riflessione sulle misteriose vie della mente umana. Perché a via Pola si presenta il libro del professor **Giulio Maira** "Il telaio magico, brevi lezioni sul cervello". Con il celebre neurochirurgo ci sono la vice presidente Luiss **Paola Severino**, il direttore generale dell'Ateneo **Giovanni Lo Storto** e il filosofo **Sebastiano Maffettone**. Tra il pubblico ecco la designer **Carla Vittoria Maira**, in elegante tailleur pantalone beige, consorte dell'autore, e l'avvocato **Tommaso Addario**. E poi tanti studenti. «Maira è il maggior esperto del cervello - introduce Lo Storto - una vera star. E il suo testo è un dono, pensando solo a come mette in connessione arte e mente. Ci sarà un momento in cui il cervello andrà in disuso? No, perché ad esso è riservata la capacità di esprimere la creatività umana». «Il lavoro offre molti spunti - aggiunge Maffettone - si apre con Michelangelo e finisce con la morte. E' possibile un'intelligenza senza biologia? Che le macchine siano più veloci di noi è ovvio. Ma non vuol dire pensare meglio di noi. Le emozioni sono proprietà dell'uomo. Ogni essere umano è diverso dall'altro. Le macchine no».

Applausi. «Questo è un titolo che risponde a tante domande - analizza la Severino - l'intelligenza artificiale è una macchina e il cervello è l'essenza dell'essere umano. Bellezza descritta benissimo in questo libro, che sembra scritto

da un critico d'arte ed è interdisciplinare. E poi una pagina interessantissima sulla nascita del cervello, davvero poetica. Maira è davvero innamorato di questo organo, che consuma davvero pochissima energia».

I pensieri nascono nell'inconscio, viene sottolineato. E la platea è sempre più rapita. Specialmente quando viene svelato come il cervello si annoi e per tale ragione spinga verso nuovi stimoli. «Ogni

volta che presento questo libro - conclude Maira - imparo qualcosa dalle varie interpretazioni offerte. Dall'intelligenza artificiale ci aspettiamo che ci aiuti a trovare nuove cure. A risolvere la fame nel mondo. Ma è una scienza che deve essere governata». Ancora applausi e firmacopie.

Lucilla Quaglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopra, il neurochirurgo Giulio Maira, autore del libro "Il telaio magico, brevi lezioni sul cervello"
Sotto, Carla Vittoria Maira

(foto BONACCORSO/AG. TOIATI)

